

Progetto Integrato Locale



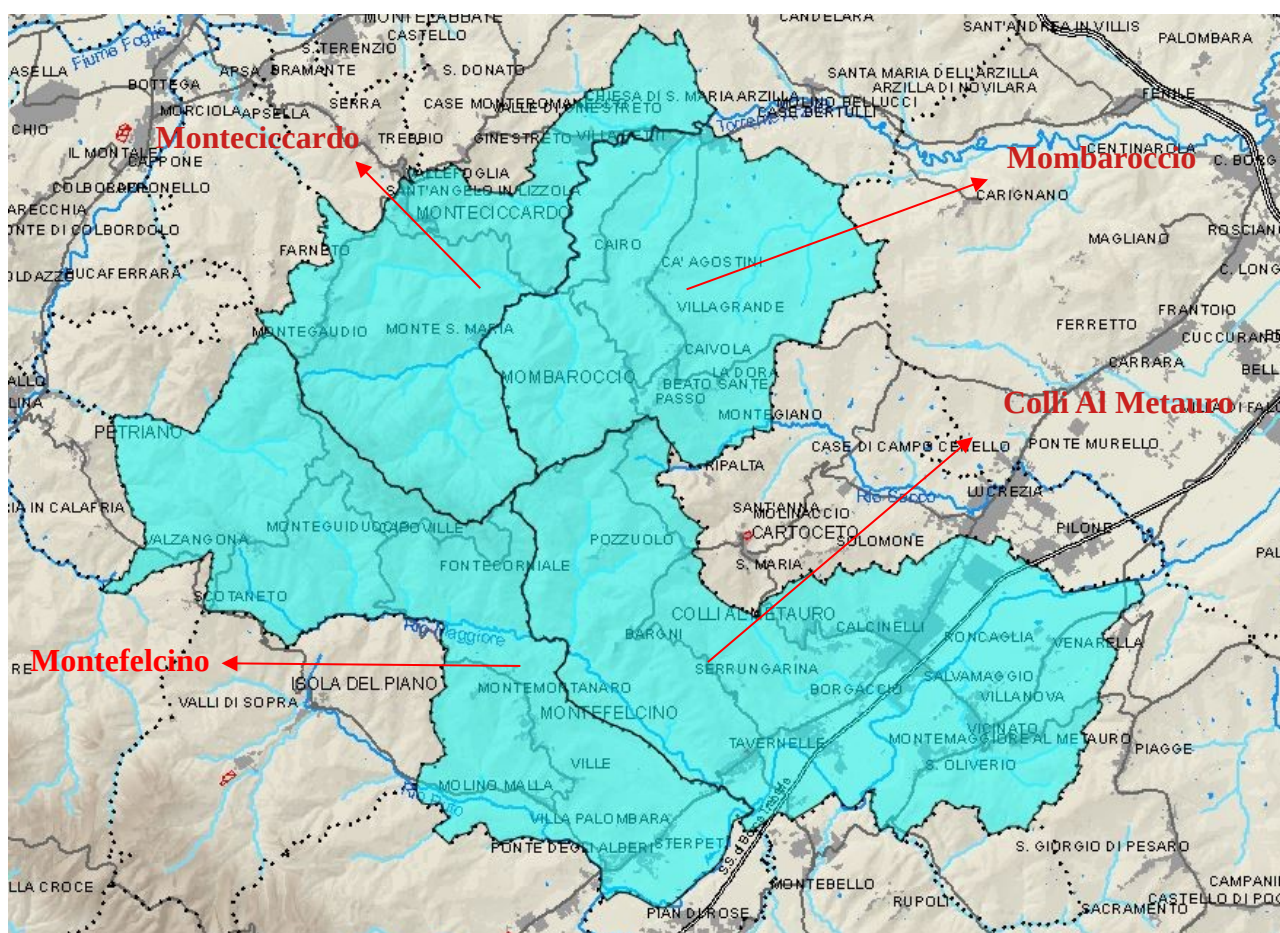
Indice

1. DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL.....	1
2. DIAGNOSI DELL'AREA.....	2
2.1 <i>Analisi S.W.A.T. (punti di forza e debolezza, opportunità e minacce)</i>	7
2.2 <i>Fabbisogni scaturiti dalla SWOT</i>	8
3. STRATEGIA.....	9
3.1 Scelta dei fabbisogni realisticamente realizzabili a cui dare risposta con il PIL.....	9
3.2 Obiettivi da raggiungere.....	10
3.3 Logica di conseguimento degli obiettivi.....	11
3.4 Interventi del PIL e destinatari.....	13
3.5 Risultati attesi e indicatori.....	18
4. PIANO DI AZIONE E RELATIVO GANTT.....	21
4.1 Modalità di esecuzione degli interventi.....	21
4.2 Modalità di verifica degli interventi.....	26
4.3 Piano finanziario del PIL.....	27
4.4 Gantt.....	29
5. GOVERNANCE.....	31
5.1 La direzione strategica - Consiglio del PIL.....	31
5.2 Gestione operativa - Cabina di regia.....	32
5.3 Attività di comunicazione e di coinvolgimento dei cittadini.....	33
ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	38

1.DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL

Il P.I.L. interverrà sul territorio delle amministrazioni comunali di Mombaroccio, Monteciccardo, Montefelcino e Colli Al Metauro, che si estende su una superficie di 139,43 Km². e interessa 18.965 abitanti (elaborazioni su base dati ISTAT al 31/12/2016).

Secondo la classificazione adottata dalla Regione Marche nel P.S.R. 2014 – 2020 tutti i comuni interessati ricadono in area C 2 - aree rurali intermedie a bassa densità abitativa -, ad eccezione del Comune di Monteciccardo che ricade in Area A – Poli Urbani.



L'area di intervento è collocata nell'immediato entroterra dei comuni di Pesaro e Fano, attraversata in particolare dal fiume Metauro e dal torrente Arzilla, mentre a nord ovest l'area confina con i comuni della valle del fiume Foglia. Si veda in particolare il dettaglio di cui all'**Allegato 1 – Identificazione del territorio di intervento.**

2.DIAGNOSI DELL'AREA

La diagnosi partirà dall'identificazione del territorio, per poi analizzare i dati di base di cui al paragrafo 3.2.1 delle Linee Guida di cui alla DGR 217/2017 come modificate dalla DGR 534/2017, verrà poi ampliata la base di dati, anche con elementi specificatamente locali.

Una considerazione preliminare va fatta relativamente alla recente fusione dei comuni di Saltara, Montemaggiore al Metauro e Serrungarina, per cui saranno inizialmente rappresentati i dati disaggregati dei tre pregressi comuni, che in seguito verranno integrati.

Con riferimento ai dati ed alle tabelle riportate nell'**Allegato 2 - rappresentazione tabellare dei principali dati** emergono chiaramente i fattori divergenti rispetto alla media regionale. In particolare, con riferimento alla popolazione ed alla densità abitativa, solamente per il comune di Saltara si rilevano indici superiori alla media regionale. Mentre visualizzando i dati integrati dei tre comuni fusi il dato migliora, ma va considerato come un effetto statistico e non come un reale miglioramento degli indici. E comunque alcuni indici continuano a risultare inferiori alla media regionale. Si ritiene comunque che la fusione possa produrre effetti positivi sugli indici nel medio-lungo periodo, in parte coincidente con il periodo di svolgimento del P.I.L.. La densità abitativa a livello di Area P.I.L. è comunque superiore al dato medio del territorio del GAL Flaminia Cesano, anche se inferiore a quello della Regione Marche.

Diversamente l'**età media** non si discosta particolarmente dal dato regionale, anzi è sicuramente più bassa, tranne nei casi di Montefelcino e Mombaroccio, ma a livello P.I.L. aggregato è inferiore alla media delle Regioni del Centro Italia, ed alla media del territorio di riferimento del GAL Flaminia Cesano. Anche l'**indice di imprenditorialità** riscontra un dato positivo, con il solo comune di Monteciccardo recante un dato inferiore alla media delle Regioni del Centro Italia, anche se il dato aggregato PIL è inferiore alla media rilevabile nell'area del GAL Flaminia Cesano. Carenti risultano i **servizi alla popolazione** in termini di residenze per anziani (con una sola struttura presente nel comune di Mombaroccio) e di bus circolanti. Il dato negativo sul numero degli agriturismi presenti – solo i comuni di Serrungarina e Mombaroccio sono il linea con il dato medio regionale - riteniamo possa essere in parte mitigato considerando la totalità degli esercizi ricettivi, e delle aziende agricole presenti. Permane comunque un **reddito imponibile** medio inferiore alla media regionale.

Altri dati di interesse per l'analisi dell'area

Al fine di rendere il più attuale possibile l'analisi sono stati elaborati dati più recenti nei settori di interesse, in proposito si vedano le tabelle ed i grafici di cui all'**Allegato 3 – Ulteriori dati di interesse per l'analisi dell'area**. In questo caso, per semplicità di lettura il dato inerente le tre amministrazioni comunali oggetto di fusione è stato riportato in modo aggregato anche per i periodi antecedenti la fusione.¹

Relativamente alla popolazione residente, si rileva nell'area P.I.L., una tendenza all'aumento per il periodo 2012 – 2015, e poi una tendenza opposta fino ad oggi. Lo stesso andamento, anche con qualche anticipo temporale, si riscontra nell'area di riferimento del GAL Flaminia Cesano, ma anche nella Provincia di Pesaro e Urbino e nella Regione Marche. Probabilmente lo **spopolamento** è una caratteristica strutturale, derivante anche dal calo delle nascite. Lo stesso dato, riferito alla sola popolazione straniera residente per l'Area P.I.L., mostra la stessa tendenza con l'eccezione di registrare un aumento nell'ultimo anno considerato. Riscontriamo inoltre la stessa tendenza nelle tre aree di comparazione indicate sopra. Sarà interessante valutare l'andamento del dato durante l'attuazione del PIL per verificare se si tratti di una serie, come sembra essere.

Riportiamo nell'allegato citato anche una analisi sul **tasso di occupazione** per comune (fonte Infodata – Il Sole24ore), che anche se non determina un indice con valenza assoluta può essere indicativo di alcune tendenze. Rimandiamo all'allegato per i commenti.

Riteniamo importante anche riportare il dato sulle **imprese attive per comune e settore**, (anno 2017) che vede l'area P.I.L. rappresentare il 5,03% delle imprese attive nella Provincia di Pesaro e Urbino e l' 1,18% di quelle attive nella Regione Marche. Il dato sale, rispettivamente al 5,78% e allo 1,40%, considerando le sole imprese artigiane. I dati, considerati insieme all'indice di imprenditorialità di cui al paragrafo precedente, confermano una tendenza del territorio a fare impresa, ma considerati perlomeno insieme al valore del reddito imponibile medio, sembrano comunque indicare una **bassa redditività** delle attività economiche.

La concentrazione maggiore di imprese ricade, ovviamente anche per l'effetto statistico della fusione, nel Comune di Colli Al Metauro. Tra i settori principali troviamo l'agricoltura, il commercio, le costruzioni, le attività manifatturiere, mentre se consideriamo le imprese artigiane i principali settori di attività sono le costruzioni, le attività manifatturiere, quelle di servizi e trasporto e magazzinaggio. In particolare imprese operanti nel settore delle costruzioni sono per lo più di tipo artigiano, cosa che vale anche per la maggioranza delle attività manifatturiere, al contrario del settore agricolo e del commercio. Proprio il settore agricolo è caratterizzato infatti

¹ Con riguardo al dato riportato per l'intera area di operatività del GAL Flaminia Cesano, si evidenzia che, al fine di rendere omogeneo il dato in serie, è stato incluso, anche per il periodo antecedente il 2015, il Comune di Ripe.

dalla presenza di **aziende orientate a produzioni di qualità** (casearie, vitivinicole, olio, miele, farro, ecc.), con prodotti che potrebbero avere prospettive di mercato se inserite in un'ottica di filiera certificata (si consideri per tutte la *pera angelica*). Riguardo alle attività manifatturiere, ma anche per quelle di trasporto e magazzinaggio va rilevato che tutti i comuni del PIL vantano delle aree a destinazione industriale, anche contigue a quelle dei comuni della costa.

Il settore dei **servizi di alloggio e ristorazione**, sebbene degnamente rappresentato, valutando anche le caratteristiche riportate nell'Allegato 1, in termini di specificità ambientali e storico-culturali, sembra essere quello con più reali prospettive di sviluppo. Il PIL rappresenta un ambito territoriale omogeneo per cultura, tradizioni e morfologia. Pur con peculiarità proprie, infatti, i quattro comuni interessati al PIL, Mombaroccio, Monteciccardo, Montefelcino e Colli del Metauro, presentano dei tratti comuni d'interesse turistico rappresentati da un numero di **borghi storici** superiore a quello dei comuni stessi, situati spesso sui colli, e da un territorio ad alto pregio ambientale. Su queste basi si ipotizza che il PIL possa intervenire proficuamente individuando interventi legati allo sviluppo turistico del territorio, in grado di favorire l'occupazione, in un settore che ad oggi non sembra adeguatamente sviluppato. Il territorio non si configura come una destinazione turistica identificabile chiaramente all'esterno, sebbene sia un territorio omogeneo da punto di vista dell'orografia, delle opportunità, e delle caratteristiche storico ambientali. In questo senso si muove lo studio di fattibilità per l'organizzazione di percorsi tematici di interesse storico culturale ed ambientale di cui all'intervento IP1 individuato tra gli interventi del PIL (Si veda l'allegato 1).

Sarà necessario, nell'ottica di sviluppare il turismo, **valorizzare l'immagine e la visibilità del territorio**, puntando su specifici segmenti tematici quali le risorse artistiche, architettoniche e naturalistiche che facciano da traino a una **proposta integrata di turismo esperienziale** (ristorazione, ricettività, enogastronomia, eventi, manifestazioni culturali, etc.). Proprio in questa direzione si muove l'azione diretta a creare l'identità del territorio, valorizzandone i tratti comuni, da cui deriva il logo realizzato, e l'individuazione, in considerazione dello studio di cui sopra, della **Marca Flaminia**, quale destinazione turistica.

In questo settore, valutando la capacità degli esercizi ricettivi (dati riferiti all'anno 2017) va rilevato innanzitutto che le uniche attività qualificabili come alberghi sono presenti nel comune di Colli al Metauro, peraltro limitati a strutture a 1 stella e 3 stelle, con la totale assenza di residenze Turistico Alberghiere. Le altre strutture ricettive consistono per lo più in B&B e Agriturismi – che rispetto al dato dell'Allegato 1 aumentano sensibilmente – , ma un buon numero sono anche gli “altri alloggi privati”. Spicca la presenza di un solo campeggio, nel Comune di Monteciccardo, che

da solo riesce a garantire un importante numero di presenze. Proprio il dato riportato in merito alle presenze riteniamo vada letto anche in funzione della tipologia di struttura ricettiva. Gli arrivi, e le conseguenti presenze nell'area del PIL, sono legati a fattori ambientali e culturali propri del territorio. Innanzitutto va rilevata la presenza di eventi locali capaci di attrarre visitatori per brevi soggiorni, in genere fine settimana o ponti feriali, e di beni culturali che possono garantire un certo afflusso di visitatori giornalieri nei giorni di apertura. E' il caso delle manifestazioni legate per lo più all'artigianato artistico, come per i Mercatini di Natale di Mombaroccio, e il Mercatino del Feudatario di Montefelcino (15.000 presenze annuali), o del Museo Winston Churchill a Colli Al Metauro (Montemaggiore). In quest'ottica va menzionato sicuramente il caso del Museo del Balì, che registra un afflusso crescente di presenze negli ultimi anni (circa 50.000 nel 2018), che va considerato, ai fini delle presenze, legate anche agli eventi, un attrattore assoluto dell'area PIL.

Nella sostanza abbiamo, con riferimento alle presenze in generale, una **permanenza media** inferiore ai tre giorni nel comune di Montefelcino, e inferiore ai sei giorni nel comune di Mombaroccio. Il dato si alza a circa 10 giorni per Colli Al Metauro e Monteciccardo. In quest'ultimo caso è curioso denotare come il dato sia totalmente ascrivibile alla presenza di un campeggio utilizzato quasi totalmente da turisti stranieri. Altra rilevazione interessante è che la permanenza media si alza in riferimento ai soli turisti stranieri per i comuni di Mombaroccio, Montefelcino e Monteciccardo, mentre la tendenza è opposta per Colli Al Metauro.

Con riferimento agli indicatori di ricettività, vediamo che, se raffrontati con il dato relativo alla Provincia di Pesaro e Urbino, ed alla Regione Marche, i posti letto per abitante ed i posti letto per kmq. sono sensibilmente inferiori. Ma rilevando l'indice potenziale di utilizzazione dei posti letto, il territorio non sembra necessitare di ulteriori strutture ricettive, ma piuttosto di una ricettività legata alle esperienze locali. In questo contesto va considerato anche il numero di affittacamere privati che risulta significativo, per cui sarà importante anche valutare **la trasformazione di queste attività in forma di impresa**.

Proprio nell'ottica di valorizzare le peculiarità territoriali, che sono al tempo stesso ambientali, storico – culturali, e legate a produzioni di qualità, sono stati individuati degli **interventi**, da parte **dei soggetti di parte pubblica**, che individuando dei **percorsi e itinerari multimodali**, soddisfano l'esigenza di salvaguardare il patrimonio storico-ambientale locale, creando al tempo stesso le opportunità per lo sviluppo in chiave turistica dell'occupazione nell'intero territorio. Si tratta in sostanza di creare e/o salvaguardare le infrastrutture locali (ambientali/culturali) su cui si basa lo sviluppo reale del territorio.

Analogamente gli **interventi** funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PIL, da **attivare da parte dei potenziali beneficiari di parte privata**, riteniamo potranno riguardare diverse fattispecie, come di seguito elencate:

- avvio di **nuove attività** in forma di impresa nei seguenti settori:

turismo rurale con particolare riferimento alla **trasformazione in forma di impresa delle attività di affittacamere, B&B, ecc. gestite a livello familiare**, alla creazione di **nuovi servizi** per i turisti, anche **in senso esperienziale**, non presenti sul territorio, e di **forme ricettive che favoriscano l'aumento della permanenza media**.

attività di artigianato artistico e tradizionale legate alle specificità ed alle necessità locali.

attività per la valorizzazione di beni culturali ed ambientali quali attività che recuperino e/o intervengano su beni legati alle caratteristiche esperienziali dell'area PIL a fini turistico ricettivi e/o per fornire servizi ai visitatori, anche individuati nello studio di fattibilità di cui sopra.

attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce orientate alla promozione delle produzioni locali e dell'offerta territoriale dell'area in generale

- investimenti attuati da microimprese finalizzati a creare un offerta di servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo, anche **nuova ricettività**, in grado di **aumentare la permanenza media dei visitatori**, mediante la creazione di soluzioni ricettive e servizi a **determinati turisti target** attualmente non presenti nell'area PIL (cicloturisti, escursionisti, turismo accessibile, pet friendly, ecc.)

- *investimenti attuati da aggregazioni di piccoli operatori* orientati alla **promozione, ed alla eventuale commercializzazione, di prodotti e/o servizi**, legati alle esperienze locali dell'intera area PIL, anche mediante sistemi ICT.

2.1 Analisi S.W.A.T. (punti di forza e debolezza, opportunità e minacce)

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
PF1 - Patrimonio storico-artistico-archeologico ed ambientale di rilievo e con elementi caratterizzanti PF2 - Presenza di aziende agricole con produzioni tipiche di rilievo PF3 – Presenza di aree a destinazione industriale in tutta l’area PIL PF4 - Buona propensione all’imprenditorialità PF5 – Tradizioni consolidate nella organizzazione di eventi locali attrattori di visitatori PF6 – Buona presenza di ricettività nella forma di alloggi privati	PD1 - Mancanza di caratterizzazione identificativa dell’area considerata nel suo insieme PD2 - Tendenza allo spopolamento a carattere generale, PD3 - Necessità di costanti interventi manutentivi nelle infrastrutture viarie PD4 - Stagionalità dei flussi turistici, permanenza media dei visitatori variabile PD5 - Tendenza alla scomparsa dell’artigianato tradizionale e tipico PD6- Copertura delle reti a banda larga insufficiente PD7 – Attività manifatturiera che ha risentito della crisi di sistema
OPPORTUNITA’	MINACCE
O1 – Possibilità di sviluppo del turismo esperienziale, legato all’integrazione tra risorse culturali e ambientali , l’artigianato e le produzioni enogastronomiche tipiche O2 – Presenze turistiche consolidate legate a specifiche strutture ricettive; O3 - Posizione geografica di vantaggio data dalla vicinanza ai comuni della costa ed alle direttrici viarie O4 – Sviluppo di servizi esperienziali a favore dei visitatori potenziali O5- Possibilità di sviluppare l’identità territoriale locale come destinazione turistica O6 – Sviluppo dell’integrazione tra l’offerta delle produzioni agricole e quella ricettiva	M1 - Mancanza dell’integrazione tra offerta turistica naturalistico-ambientale e quella dei beni storico-culturali M2 - Mancanza di aggregazione tra imprese dei settori agricolo e turistico M3 - Bassa redditività delle attività imprenditoriali; M4 - Scarsa tendenza delle imprese agricole a integrazioni di filiera M6 – Problematiche derivanti dal dissesto idrogeologico anche in occasione di eventi di portata non calamitosa M6 – Difficoltà nel l’individuare finanziamenti per garantire la fruibilità dei borghi storici

2.2 Fabbisogni scaturiti dalla SWOT

I Fabbisogni sono stati individuati in funzione dell'analisi dell'area, e dell'analisi swot conseguente, e del processo partecipativo attuato. Sono stati suddivisi in fabbisogni relativi ai servizi alla popolazione, allo sviluppo economico e quello ambientale. Alcuni fabbisogni possono essere afferenti a più categorie, ad esempio la tutela del patrimonio culturale, ambientale e storico risponde anche ad esigenze relative allo sviluppo economico, ma essendo un aspetto legato alle caratteristiche territoriali, è stato collocato all'interno dei fabbisogni inerenti lo sviluppo ambientale. La scelta dei fabbisogni individuati risponde anche criteri che attengono le competenze del partenariato, e la corrispondenza degli stessi ai potenziali interventi da attuare in ambito PIL. In sintesi i fabbisogni prioritari riteniamo siano i seguenti:

FABBISOGNI INERENTI I SERVIZI ALLA POPOLAZIONE	FABBISOGNI INERENTI LO SVILUPPO ECONOMICO	FABBISOGNI INERENTI LO SVILUPPO AMBIENTALE (facoltativo)
<i>FS1. Aumentare i servizi, anche di ospitalità, nel settore socio-assistenziale</i>	<i>FE1. Sviluppare l'immagine identitaria comune della Marca Flaminia ai fini della promozione integrata del territorio;</i>	<i>FA1. Tutelare il patrimonio culturale, ambientale, e storico del territorio;</i>
<i>FS2. sviluppare il trasporto pubblico locale intercomunale</i>	<i>FE2. Diversificare le forme di ricettività e sviluppare nuovi servizi in chiave turistica al fine di aumentare le presenze e la permanenza media;</i>	<i>FA2. Tutelare il paesaggio e gestire l'uso del suolo attraverso programmazioni integrate</i>
	<i>FE3. Favorire la collaborazione degli attori soci economici nella promozione della ricettività locale e nella commercializzazione delle produzioni e servizi collegati</i>	<i>FA3. Individuare gli strumenti per affrontare le criticità derivanti dal dissesto idrogeologico;</i>

3.STRATEGIA

3.1Scelta dei fabbisogni realisticamente realizzabili a cui dare risposta con il PIL.

Nella scelta dei Fabbisogni realisticamente realizzabili con il PIL si tenuto conto dei alcuni aspetti legati alle specifiche competenze degli EELL coinvolti, nei possibili ambiti di intervento, e delle possibilità di investimento previste dal PIL.

I Fabbisogni inerenti i sevizi alla popolazione non rientrano tra le competenze degli EELL, considerando anche che il territorio del PIL e riferito a due diversi ambiti territoriali sociali, di conseguenza interventi in questo senso non garantirebbero una sostenibilità di eventuali programmazioni al di là della durata di singoli progetti. I Fabbisogni di carattere ambientale implicano interventi che devono prevedere il partenariato con i soggetti demandati alle specifiche competenze in merito (amministrazioni regionale e provinciale, consorzi di bonifica, autorità di bacino, AATO, ecc.), e non potranno essere affrontati nell'ambito del P.I.L., tranne che per piccoli interventi che mirino alla salvaguardia del patrimonio culturale, ambientale e storico a livello locale.

I Fabbisogni inerenti lo sviluppo economico possono essere essere soddisfatti dalla presente progettazione integrata, a patto che si attuino gli interventi infrastrutturali, necessari a creare la struttura da cui partire per coinvolgere gli attori socio-economici del territorio nella offerta a carattere turistico ricettivo.

Fabbisogni soddisfacibili con il PIL
<i>FA1. Tutelare il patrimonio culturale, ambientale, e storico del territorio;</i>
<i>FE1. Sviluppare l'immagine identitaria comune della Marca Flaminia ai fini della promozione integrata del territorio;</i>
<i>FE2. Diversificare le forme di ricettività e sviluppare nuovi servizi in chiave turistica al fine di aumentare le presenze e la permanenza media;</i>
<i>FE3.Favorire la collaborazione degli attori soci economici nella promozione della ricettività locale e nella commercializzazione delle produzioni e servizi collegati</i>

3.2 Obiettivi da raggiungere

In conseguenza delle valutazioni esposte sopra l'**obiettivo generale** del PIL ha natura economica, e consiste nel **favorire lo sviluppo occupazionale nei settori legati al turismo locale attraverso la creazione di una comune identità territoriale legata alle specificità culturali e ambientali, in collaborazione con gli stakeholders di parte privata.**

OBIETTIVO GENERALE	<i>La finalità del P.I.L. è quella di favorire lo sviluppo occupazionale nei settori legati al turismo locale attraverso la creazione di una comune identità territoriale legata alle specificità culturali e ambientali, in collaborazione con gli stakeholders di parte privata.</i>
OBIETTIVI SPECIFICI	<i>- OS1 Favorire lo sviluppo dell'identità della "Marca Flaminia", in chiave turistica, anche attraverso la creazione di una partnership pubblico privata di soggetti operanti nel settore del turismo e dei servizi collegati; - OS2 Salvaguardare il patrimonio culturale e ambientale dell'area attraverso la riqualificazione e la creazione di un sistema di percorsi multi modali a carattere culturale e ambientale del P.I.L.;; - OS3 - Favorire l'avvio di nuove attività e di investimenti (nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti attraverso l'attivazione di nuovi servizi in chiave esperienziale) nei settori del turismo e dei servizi collegati, e di aggregazioni di operatori volte a promuovere le eccellenze del territorio al fine di aumentare le presenze turistiche;</i>
LOGICA DI INTERVENTO	<i>La logica di intervento prevede l'attuazione di investimenti, a carattere strutturale, o comunque di sistema, ad opera degli EELL, ai fini di creare la definizione di un'area che sebbene omogenea, necessita di una rappresentazione comune quale destinazione turistica. Gli interventi di parte privata dovranno, da un lato, avviare una logica di promozione partecipata (cooperazione), dall'altra attivare forme di ricettività e servizi in senso esperienziale, che permettano di ampliare l'offerta del territorio aumentando le presenze e la permanenza media dei visitatori (nuove attività e nuovi servizi).</i>
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DISPONIBILI A PARTECIPARE	<i>Durante il processo partecipativo attuato è emerso che oltre a tutti i comuni ricadenti nell'area del PIL, sono interessati a collaborare alla partnership pubblico-privata che sarà attuata nella fase operativa del PIL, anche le MPMI operanti nei settori della ricettività e dell'accoglienza, dei servizi legati al turismo, della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, oltre a organizzazioni senza scopo di lucro impegnate nella organizzazione e gestione di attività ed eventi a carattere culturale ed esperienziale.</i>
RISULTATO LORDO	<i>Aumento dell'occupazione nel settore del turismo e delle attività economiche collegate, comprese le attività commerciali.</i>

3.3 Logica di conseguimento degli obiettivi

L'obiettivo generale del PIL, *favorire lo sviluppo occupazionale nei settori legati al turismo locale attraverso la creazione di una comune identità territoriale legata alle specificità culturali e ambientali, in collaborazione con gli stakeholders di parte privata*, sarà perseguito attraverso gli interventi che mirano a raggiungere gli **obiettivi specifici**.

OS1 Favorire lo sviluppo dell'identità della "Marca Flaminia", in chiave turistica, anche attraverso la creazione di una partnership pubblico privata di soggetti operanti nel settore del turismo e dei servizi collegati. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso gli interventi di parte pubblica che mirano al recupero, alla fruibilità, ed alla funzionalità di percorsi, itinerari, beni culturali, borghi ed aree naturalistiche-ambientali. Più in generale l'obiettivo viene perseguito attraverso l'attività di gestione del PIL, inoltre, sarà importante attuare una aggregazione di piccoli operatori a livello locale, che sappiano costruire una promozione integrata legata alle particolarità locali in termini di produzioni, eventi ed esperienzialità in genere.

OS2 Salvaguardare il patrimonio culturale e ambientale dell'area attraverso la riqualificazione e la creazione di un sistema di percorsi multi modali a carattere culturale e ambientale del P.I.L.. Questo obiettivo potrà essere perseguito attraverso i singoli interventi ad opera dei partner pubblici, che mirano a mettere a sistema una rete di percorsi ed itinerari a carattere storico-culturale e ambientale che racchiudono le linee di sviluppo del territorio.

OS3 - Favorire l'avvio di nuove attività e di investimenti (nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti attraverso l'attivazione di nuovi servizi in chiave esperienziale) nei settori del turismo e dei servizi collegati, e di aggregazioni di operatori volte a promuovere le eccellenze del territorio al fine di aumentare le presenze turistiche. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'avvio di nuove attività nei settori ricordati sopra, e di nuove strutture e servizi nel settore dell'esperienzialità. Inoltre sarà fondamentale la creazione di una aggregazione di piccoli operatori che dovranno essere rappresentativi dell'area, al fine di individuare le azioni pilota di promozione e commercializzazione del territorio.

Logica di conseguimento degli obiettivi – Tabella

OBIETTIVO GENERALE
Favorire lo sviluppo occupazionale nei settori legati al turismo locale attraverso la creazione di una comune identità territoriale legata alle specificità culturali e ambientali, in collaborazione con gli <i>stakeholders</i> di parte privata.



FABBISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI	MISURE DA ATTIVARE	TIPOLOGIA DI INTERVENTI
<i>FE1. Sviluppare l'immagine identitaria comune della Marca Flaminia ai fini della promozione integrata del territorio;</i>	<i>OS1 Favorire lo sviluppo dell'identità della "Marca Flaminia", in chiave turistica, anche attraverso la creazione di una partnership pubblico privata di soggetti operanti nel settore del turismo e dei servizi collegati;</i>	19.2.16.7 19.2.16.3	Creazione della rappresentazione coordinata dell'area PIL quale destinazione. Creazione di una aggregazione di piccoli operatori finalizzata alla promozione e commercializzazione comune di servizi / prodotti
<i>FA1. Tutelare il patrimonio culturale, ambientale, e storico del territorio;</i>	<i>OS2 Salvaguardare il patrimonio culturale e ambientale dell'area attraverso la riqualificazione e la creazione di un sistema di percorsi multi modali a carattere culturale e ambientale del P.I.L.;</i>	19.2.7.2 19.2.7.5 19.2.7.6	Interventi di parte pubblica mirati alla riqualificazione ed alla fruibilità di beni culturali, borghi, percorsi e itinerari, come individuati dallo studio di fattibilità aggregato.
<i>FE2. Diversificare le forme di ricettività e sviluppare nuovi servizi in chiave turistica al fine di aumentare le presenze e la permanenza media;</i>	<i>OS3 - Favorire l'avvio di nuove attività e di investimenti (nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti attraverso l'attivazione di nuovi servizi in chiave esperienziale) nei settori del turismo e dei servizi collegati, e di aggregazioni di operatori volte a promuovere le eccellenze del territorio al fine di aumentare le presenze turistiche;</i>	19.2.6.2 19.2.6.4 19.2.16.3	Avvio di nuove attività, di nuovi servizi, anche ricettivi, e di aggregazioni di piccoli operatori, come declinate nel par. 2
<i>FE3.Favorire la collaborazione degli attori soci economici nella promozione della ricettività locale e nella commercializzazione delle produzioni e servizi collegati</i>			

3.4 Interventi del PIL e destinatari

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, sono stati individuati prioritariamente gli interventi collegati alle misure attivate dal Gal Flaminia Cesano e che quindi saranno oggetto delle domande di contributo che saranno presentate ai singoli bandi emanati, inoltre sono stati individuati ulteriori tipologie di azioni derivanti da programmazioni complementari che possono contribuire a raggiungere gli obiettivi prefissati. In particolare:

- Interventi a costo zero (ICO). Si tratta di interventi già avviati o conclusi che hanno carattere di complementarietà a quelli necessari all'attuazione del PIL.
- Interventi aggiuntivi eventuali (IA). Sono interventi, ipotizzati, derivanti da necessità contestuali, per i quali però non è stata individuata una idonea linea di finanziamento, o comunque una copertura finanziaria, ma che se attivati potranno garantire valore aggiunto al P.I.L.. Questi interventi potranno essere oggetto di integrazione e modifiche durante l'operatività del progetto integrato.
- Interventi per i quali si chiede il finanziamento in P.I.L. (IP). Sono gli interventi individuati per raggiungere gli obiettivi in funzione delle misure attivate dal Gal Flaminia Cesano. Con particolare riferimento a quelli di parte pubblica, si inseriscono in un'ottica funzionale agli esiti dello studio di fattibilità realizzato a livello di area PIL per l'identificazione di percorsi tematici di interesse storico – culturale e ambientale.

Dalla tabella sottostante, coerentemente con l'obiettivo generale, emerge chiaramente che i **destinatari** delle azioni sono turisti e popolazione, intesi come i fruitori del bene/servizio/attività oggetto dell'intervento, ma riteniamo vadano considerati anche i beneficiari indiretti, soprattutto degli interventi di parte pubblica, ovvero le attività economiche operati nel settore del turismo e dei servizi collegati.

Interventi del PIL e destinatari – Tabella

<i>Tipologia di Intervento</i>	<i>Denominazione Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Destinatari</i>
A 1) INTERVENTI A COSTO ZERO (già attivati) - ICO	IC01. Ripristino strada presso il borgo di Montemontanaro	Ripristino funzionale con modifica tracciato della strada comunale Santa Maria presso il borgo di Montemontanaro <u>Attività già attuata</u>	Comune di Montefelcino	Turisti, popolazione locale, aziende agricole
	IC02. Installazione della Banda Ultra Larga	Lavori per l'implementazione della Banda Ultra Larga nell'intero territorio comunale <u>Attività in corso</u>	Comune di Colli Al Metauro	Turisti, popolazione locale
	IC03 Misure a sostegno delle attività economiche	Erogazione di incentivi economici per favorire l'insediamento ed il mantenimento di attività commerciali e/o artigianali, artistiche e culturali nei borghi di Bargni, Pozzuolo, Serrungarina, Saltara e Montemaggiore al Metauro <u>Attività in corso</u>	Comune di Colli Al Metauro	Attività economiche commerciali e/o artigianali, artistiche e culturali
	IC04 Ecomuseo della Bassa Valle del Metauro	Realizzazione di un Ecomuseo in partenariato con i comuni di Fano (capofila), Acqualagna e Fossombrone. <u>Attività in corso</u>	Comune di Colli Al Metauro	Turisti, popolazione locale
	IC05 Installazione Totem informativi	Installazione Totem informativi presso Museo del Balì e Museo del Fiume Metauro Winston Churchill - <u>Attività in corso</u>	Comune di Colli Al Metauro	Turisti, popolazione locale
	IC06 Digitalizzazione degli archivi storici	Digitalizzazione degli archivi storici ai fini di garantire la fruibilità degli stessi anche da remoto - <u>Attività in corso</u>	Comuni di Colli Al Metauro e Mombaroccio	Turisti, popolazione locale

	IC07 – Ripristino di una fonte storica	Ripristino della vecchia fonte del complesso monumentale del “Conventino” - <u>Attività in corso</u>	Comune di Monteciccardo	Turisti, popolazione locale
A 2) EVENTUALI INTERVENTI AGGIUNTIVI <i>(che se attivati possono garantire valore aggiunto al PIL) - IA</i>	IA1 – Realizzazione Area Camper	Realizzazione di una area sosta Camper in località Fontecorniale	Comune di Montefelcino	Turisti e attività economiche dell’area
	IA2 Restauro e consolidamento delle mura nel centro storico	Restauro e consolidamento statico delle mura urbane del centro storico di Monteciccardo tratto sud est – da porta est a Torrione. <u>Attività in corso</u>	Comune di Monteciccardo	Turisti e popolazione locale
B) INTERVENTI PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO IN AMBITO PIL - IP	IP1. Studio di fattibilità per la definizione di percorsi tematici e realizzazione di un percorso a carattere culturale- ambientale.	2. Studio di fattibilità per la definizione di percorsi tematici di interesse storico – culturale e ambientale nell’area PIL. (compresa segnaletica). Organizzazione di un percorso culturale – ambientale dal Castello al Santuario del Beato Sante, compresa la segnaletica dell’intera area PIL - Misura 19.2.7.6.	Comune di Mombaroccio	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati, sportivi semi-professionisti, escursionisti)
	IP2. Riqualificazione di un percorso turistico e aree di sosta	1. Riqualificazione di un percorso turistico, a valore anche escursionistico, collegato alla Fonte della Madonna del Pontaccio - Misura 19.2.7.5.	Comune di Mombaroccio	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati, escursionisti)
	IP3. Riqualificazione di un bene culturale	3. - Intervento strutturale finalizzato ad ampliare la fruibilità di un bene culturale mediante la riqualificazione di spazi da adibire ad eventi legati alle esperienze locali nell’ambito dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all’IP1 - 19.2.7.6.	Comune di Monteciccardo	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati)
	IP4. Riqualificazione della frazione di Fontecorniale	4. Intervento strutturale per migliorare la fruibilità del borgo (scalinate, mura castellane, pavimentazione) nell’ambito dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all’IP1 - Misura 19.2.7.2.	Comune di Montefelcino	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati, sportivi semi-professionisti, escursionisti)

	IP5. realizzazione di un'area di sosta nel borgo di Montemontanaro	5. Intervento strutturale finalizzato a completare l'organizzazione dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Montefelcino	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati)
	IP6. Ripristino di antichi sentieri	6. ripristino di antichi sentieri e realizzazione di un percorso multimodale tra i borghi di Montemaggiore e la Valle del Metauro dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Colli al Metauro	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati)
	IP7. Riqualificazione di un area di sosta nel borgo di Montemaggiore	7. Intervento strutturale inerente il miglioramento della fruibilità dell'area antistante le mura del centro storico del borgo di Montemaggiore dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Colli al Metauro	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati)
	IP8. Riqualificazione percorsi e aree di sosta camper nel borgo di Saltara	8. Organizzazione di percorsi e riqualificazione aree di sosta camper nel borgo di Saltara nell'ambito dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Colli al Metauro	Turisti e popolazione locale (gruppi familiari e organizzati)
	IP9. Recupero e riqualificazione di quattro immobili a carattere storico-culturale	9. Interventi di recupero funzionale dell'ex Mattatoio di Serrungarina, e di tre lavatoi storici di Serrungarina, Saltara e Pozzuolo, quali nodi del percorso tematico di cui all'IP1, da destinare anche ad attività inerenti l'artigianato artistico Misura 19.2.7.6.	Comune di Colli al Metauro	Turisti (gruppi familiari e organizzati) e popolazione locale (ass. culturali, artigiani, ecc.)
	IP10. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	Turisti e popolazione locale
	IP11. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	Turisti e popolazione locale
	IP12. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	Turisti e popolazione locale

	IP13. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	Turisti e popolazione locale
	IP14. Avvio di servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo	12. Sviluppo di servizi finalizzati a diversificare l'offerta ricettiva, in senso esperienziale, nell'ambito di imprese turistiche ricettive già avviate o da avviare - Misura 19.2.6.4 b)	Microimprese e piccole imprese del settore turistico (già avviate o da avviare).	Turisti (gruppi familiari e organizzati, sportivi, escursionisti, ecc.)
	IP15. Sviluppo di aggregazioni di piccoli operatori	14. Creazione di una aggregazione di soggetti operanti nel settore del turismo e dei servizi collegati finalizzata alla promozione, ed alla eventuale commercializzazione, di prodotti e/o servizi, legati alle esperienze locali dell'intera area PIL, anche mediante sistemi ICT - Misura 19.2.16.3	Microimprese in forma associata operanti nei settori indicati dalla misura di riferimento	Turisti e imprese operanti nei settori di interesse dell'aggregazione
	IP16. Gestione e animazione del PIL	14. Attività di animazione, facilitazione e comunicazione del PIL - Misura 19.2.16.7 b)	Comune di Mombaroccio	Popolazione locale, PMI, Ass. Culturali, di Categoria, e più in generale gli stakeholders socio-economici del territorio.

3.5 Risultati attesi e indicatori

I risultati attesi attengono alle finalità dell'obiettivo generale del PIL, ovvero **favorire lo sviluppo occupazionale nei settori legati al turismo locale attraverso la creazione di una comune identità territoriale legata alle specificità culturali e ambientali, in collaborazione con gli *stakeholders* di parte privata**. Nell'ambito della valutazione sul raggiungimento dei risultati sono stati individuate le seguenti tipologie di indicatori:

- **realizzazione** che misurano l'intervento da punto di vista materiale
- **risultato** che misurano gli effetti dell'intervento a favore dei destinatari
- **gradimento** che misurano la soddisfazione degli utenti (dei beni/aree oggetto di intervento, o dei clienti di una attività economica)

Gli indicatori di realizzazione sono legati all'avvio e al termine degli interventi nelle modalità indicate nella domanda di contributo e secondo il cronoprogramma indicato. L'attività di verifica potrà essere espletata anche con interviste dirette la GAL.

Come riportato sopra, in funzione dell'obiettivo di natura economica individuato, l'indicatore di risultato, ai sensi del par. 3.3.2.2 delle Linee Guida citate, sarà l'aumento diretto di occupazione, da intendersi come mantenimento dell'occupazione esistente o aumento del numero di occupati.

In particolare gli interventi di parte pubblica mirano al mantenimento dell'occupazione esistente nelle attività locali collegate agli interventi da avviare, e a creare le condizioni per realizzare l'aumento di occupazione ipotizzato con gli interventi ad opera dei soggetti privati.

Gli indicatori di gradimento terranno conto, per gli interventi di parte pubblica, dei fruitori come individuati dagli enti gestori, e per quelli di parte privata, dell'andamento dell'attività, anche mediante auto-rilevazione dei soggetti beneficiari.

Risultati attesi e indicatori - Tabella

Intervento PIL	Indicatore di realizzazione	Fonte	Indicatore di risultato	Fonte	Indice di gradimento degli utenti	Fonte
IP 1	<i>n. 1 studio di fattibilità prodotto n. 1 itinerario riqualificato</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori del servizio da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>
IP 2	<i>n. 1 percorso riqualificato</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori del servizio da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>
IP 3	<i>n. 1 bene culturale riqualificato</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori del bene da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>
IP 4	<i>n. 1 borgo riqualificato</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori dell'area da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>
IP 5	<i>n. 1 area pubblica riqualificata</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori del bene da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>
IP 6	<i>n. 1 percorso riqualificato</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori dell'area da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>
IP 7	<i>n. 1 area pubblica riqualificata</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori dell'area da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>
IP 8	<i>n. 1 percorso riqualificato</i>	<i>Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento</i>	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	<i>Rilevazione dei fruitori dell'area da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto</i>	<i>Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto</i>

IP 9	n. 4 beni riqualificati	Verifica in loco e intervista GAL a fine intervento	Mantenimento occupazione nelle attività economiche collegate / Aumento dell'occupazione nell'ambito degli interventi IP10, IP11, IP12, IP13, IP14	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	Rilevazione dei fruitori dell'area da parte del soggetto gestore / annuale da fine progetto	Intervista in loco / eventuale verifica documentale con cadenza annuale da fine progetto
IP 10	n. 1 impresa creata	Visite in loco annuali (Controllo documentale (CCIAA) e intervista GAL	Aumento dell'occupazione (n. 1 ULA)	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	Autorilevazione	Interviste dirette dopo avvio con cadenza annuale
IP 11	n. 1 impresa creata	Visite in loco annuali (Controllo documentale (CCIAA) e intervista GAL	Aumento dell'occupazione (n. 1 ULA)	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	Autorilevazione	Interviste dirette dopo avvio con cadenza annuale
IP 12	n. 1 impresa creata	Visite in loco annuali (Controllo documentale (CCIAA) e intervista GAL	Aumento dell'occupazione (n. 1 ULA)	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	Autorilevazione	Interviste dirette dopo avvio con cadenza annuale
IP 13	n. 1 impresa creata	Visite in loco annuali (Controllo documentale (CCIAA) e intervista GAL	Aumento dell'occupazione (n. 1 ULA)	Verifica documentale / interviste annuali da fine intervento	Autorilevazione	Interviste dirette dopo avvio con cadenza annuale
IP 14	n. 1 impresa sostenuta	Visite in loco annuali Interviste GAL	Aumento dell'occupazione (n. 1 ULA)	Verifica documentale a fine progetto	Autorilevazione	Interviste dirette annuali
IP 15	n.° 1 aggregazione di operatori creata	Visite in loco annuali Interviste GAL	Mantenimento dell'occupazione negli operatori coinvolti Organizzazione e/o partecipazione di/ad almeno un evento di promozione l'anno dall'avvio progetto	Interviste annuali dall'avvio	Autorilevazione	Interviste dirette annuali
IP 16	Sottoscrizione Accordo di Cooperazione	Verifica documentale	Presentazione domanda mis. 19.2.19.7 A)	Verifica documentale	n. di contatti nelle iniziative di disseminazione del PIL	Rilevamento diretto agli eventi pubblici / contatti diretti con popolazione e imprese

4.PIANO DI AZIONE E RELATIVO GANTT

4.1Modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi di parte pubblica prevedono tutti, in linea di massima, interventi di tipo strutturale, i cui progetti, coerentemente con le disposizioni contenute nei bandi a cui rispondono, e con la specifica normativa di settore, saranno avviati e conclusi secondo un preciso iter amministrativo. In questo caso è stato ipotizzato, nel caso di completamento delle istruttorie di ammissibilità delle domande all'inizio dell'annualità 2020, il completamento dei singoli interventi nello stesso anno². In questo caso l'anno di completamento fa riferimento alla conclusione del singolo intervento previsto, diversamente, nella domanda di cui alla misura 19.2.16.7 A), per i singoli investimenti costituenti il PIL è stata indicato come anno di conclusione il 2023, coerentemente con l'azione di sistema del P.I.L. stesso. Gli interventi di parte privata, nella loro esecuzione, saranno soggetti, oltre che alle specifiche disposizioni contenute nei bandi, alla normativa in materia di edilizia privata, se prevedono interventi strutturali, in caso di nuove attività alle necessarie autorizzazioni amministrative. In particolare per gli IP 10, 11, 12, 13, è stato indicato il 2013 come anno di completamento, coerentemente con le disposizioni della misura di riferimento (tempistica per l'avvio dalla notifica del contributo + 3 anni di durata del BP). Lo stesso anche per l'IP 15, che può essere considerata una azione di sistema legata al P.I.L.. Nell'ipotizzare il budget degli IP 14 e 15 è stata individuata una stima tenendo in considerazione la dotazione del PIL e le intensità di aiuto previste dai bandi. Per la durata dell'IP 14 sono state fatte le stesse considerazioni inerenti gli interventi di parte pubblica.

Si riporta di seguito la tabella del Piano di Azione riportante l'intervento, la descrizione, il soggetto attuatore, il budget e la tempistica previsti.

2 Si precisa che in sede di caricamento sulla piattaforma SIAR degli investimenti afferenti i singoli interventi previsti nel PIL, è stato indicato, per coerenza con il PIL stesso, quale anno di conclusione il 2023, infatti il progetto integrato prevede, al di là della realizzazione dei singoli interventi, l'azione di monitoraggio al fine di valutarne l'andamento.

	Intervento	Descrizione Intervento	Soggetto attuatore	Budget	Anno (di completam ento)
A 1) INTERVENTI A COSTO ZERO (già attivati) - IC0	<i>IC01. Ripristino strada presso il borgo di Montemontanaro</i>	<i>Ripristino funzionale con modifica tracciato della strada comunale Santa Maria presso il borgo di Montemontanaro</i> <u>Attività già attuata</u>	<i>Comune di Montefelcino</i>	<i>n/r</i>	<i>2019</i>
	<i>IC02. Istallazione della Banda Ultra Larga</i>	<i>Lavori per l'implementazione della Banda Ultra Larga nell'intero territorio comunale</i> <u>Attività in corso</u>	<i>Comune di Colli Al Metauro</i>	<i>n/r</i>	<i>2019</i>
	<i>IC03 Misure a sostegno delle attività economiche</i>	<i>Erogazione di incentivi economici per favorire l'insediamento ed il mantenimento di attività commerciali e/o artigianali, artistiche e culturali nei borghi di Bargni, Pozzuolo, Serrungarina, Saltara e Montemaggiore al Metauro</i>	<i>Comune di Colli Al Metauro</i>	<i>n/r</i>	<i>2019</i>
	<i>IC04 Ecomuseo della Bassa Valle del Metauro</i>	<i>Realizzazione di un Ecomuseo in partenariato con i comuni di Fano (capofila), Acqualagna e Fossombrone.</i> <u>Attività in corso</u>	<i>Comune di Colli Al Metauro</i>	<i>n/r</i>	<i>2020</i>
	<i>IC05 Installazione Totem informativi</i>	<i>Installazione Totem informativi presso Museo del Bali e Museo del Fiume Metauro Winston Churchill -</i> <u>Attività in corso</u>	<i>Comune di Colli Al Metauro</i>	<i>n/r</i>	<i>2020</i>
	<i>IC06 Digitalizzazione degli archivi storici</i>	<i>Digitalizzazione degli archivi storici ai fini di garantire la fruibilità degli stessi anche da remoto -</i> <u>Attività in corso</u>	<i>Comuni di Colli Al Metauro e Mombaroccio</i>		

	IC07 – Ripristino di una fonte storica	Ripristino della vecchia fonte del complesso monumentale del “Conventino” - <u>Attività in corso</u>	Comune di Monteciccardo	Turisti, popolazione locale	
A 2) INTERVENTI A COSTO ZERO <i>(che se attivati possono garantire valore aggiunto al PIL)</i> - IA	IA1 – Realizzazione Area Camper	Realizzazione di una area sosta Camper in località Fontecorniale	Comune di Montefelcino	n/r	2023 (presunta)
	IA2 Restauro e consolidamento delle mura nel centro storico	Restauro e consolidamento statico delle mura urbane del centro storico di Monteciccardo tratto sud est – da porta est a Torrione. <u>Attività in corso</u>	Comune di Monteciccardo	n/r	2023 (presunta)
B) INTERVENTI PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO IN AMBITO PIL - IP	IP1. Studio di fattibilità per la definizione di percorsi tematici e realizzazione di un percorso a carattere culturale- ambientale.	2. Studio di fattibilità per la definizione di percorsi tematici di interesse storico – culturale e ambientale nell’area PIL. (compresa segnaletica). Organizzazione di un percorso culturale – ambientale dal Castello al Santuario del Beato Sante, compresa la segnaletica dell’intera area PIL - Misura 19.2.7.6.	Comune di Mombaroccio	€ 143.449,94	2020
	IP2. Riqualificazione di un percorso turistico e aree di sosta	1. Riqualificazione di un percorso turistico, a valore anche escursionistico, collegato alla Fonte della Madonna del Pontaccio - Misura 19.2.7.5.	Comune di Mombaroccio	€ 75.499,78	2020
	IP3. Riqualificazione di un bene culturale	3. - Intervento strutturale finalizzato ad ampliare la fruibilità di un bene culturale mediante la riqualificazione di spazi da adibire ad eventi legati alle esperienze locali nell’ambito dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all’IP1 - 19.2.7.6.	Comune di Monteciccardo	€ 136.654,84	2020

	IP4. Riqualificazione della frazione di Fontecorniale	4. Intervento strutturale per migliorare la fruibilità del borgo (scalinate, mura castellane, pavimentazione) nell'ambito dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.2.	Comune di Montefelcino	€ 112.499,99	2020
	IP5. realizzazione di un'area di sosta nel borgo di Montemontanaro	5. Intervento strutturale finalizzato a completare l'organizzazione dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Montefelcino	€ 58.716,44	2020
	IP6. Ripristino di antichi sentieri	6. ripristino di antichi sentieri e realizzazione di un percorso multimodale tra i borghi di Montemaggiore e la Valle del Metauro dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Colli al Metauro	€ 29.894,00	2020
	IP7. Riqualificazione di un area di sosta nel borgo di Montemaggiore	7. Intervento strutturale inerente il miglioramento della fruibilità dell'area antistante le mura del centro storico del borgo di Montemaggiore dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Colli al Metauro	€ 150.000,00	2020
	IP8. Riqualificazione percorsi e aree di sosta camper nel borgo di Saltara	8. Organizzazione di percorsi e riqualificazione aree di sosta camper nel borgo di Saltara nell'ambito dei percorsi individuati dallo studio di fattibilità di cui all'IP1 - Misura 19.2.7.5.	Comune di Colli al Metauro	€ 160.108,40	2020
	IP9. Recupero e riqualificazione di quattro immobili a carattere storico-culturale	9. Interventi di recupero funzionale dell'ex Mattatoio di Serrungarina, e di tre lavatoio storici di Serrungarina, Saltara e Pozzuolo, quali nodi del percorso tematico di cui all'IP1, da destinare anche ad attività inerenti l'artigianato artistico Misura 19.2.7.6.	Comune di Colli al Metauro	€ 185.000,00	2020
	IP10. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	€ 25.000,00	2023
	IP11. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	€ 25.000,00	2023

	IP12. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	€ 25.000,00	2023
	IP13. Avvio di microimprese	8. Avvio di nuove imprese nel settore del turismo ricettivo a carattere innovativo- esperienziale e/o dei servizi al turista e alla popolazione e/o nel settore dell'artigianato artistico e di qualità e/o - Misura 19.2.6.2.	Soggetto privato che intende avviare una impresa	€ 25.000,00	2023
	IP14. Avvio di servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo	12. Sviluppo di servizi finalizzati a diversificare l'offerta ricettiva, in senso esperienziale, nell'ambito di imprese turistiche ricettive già avviate o da avviare - Misura 19.2.6.4 b)	Microimprese e piccole imprese del settore turistico (già avviate o da avviare).	€ 151.578,38	2020
	IP15. Sviluppo di aggregazioni di piccoli operatori	14. Creazione di una aggregazione di soggetti operanti nel settore del turismo e dei servizi collegati finalizzata alla promozione, ed alla eventuale commercializzazione, di prodotti e/o servizi, legati alle esperienze locali dell'intera area PIL, anche mediante sistemi ICT - Misura 19.2.16.3	Microimprese in forma associata operanti nei settori indicati dalla misura di riferimento	€ 87.500,00	2023
	IP16. Gestione e animazione del PIL	14. Attività di animazione, facilitazione e comunicazione del PIL - Misura 19.2.16.7 b)	Comune di Mombaroccio	€ 60.000,00	2023

4.2 Modalità di verifica degli interventi

Il piano di monitoraggio sarà formalizzato nell'ambito dei competenti organi del PIL a cura del Facilitatore, e prevederà le azioni di dettaglio relative alla misurazione degli indicatori secondo la periodicità indicata nel par. 3.5. In particolare la verifica dell'andamento degli interventi selezionati, il rispetto delle previsioni di spesa, e altri aspetti potranno essere oggetto di confronto con il GAL Flaminia Cesano, responsabile delle attività istruttorie.

A livello generale sarà effettuata una prima verifica alla data del 31 dicembre 2020, prevista per il termine della complessità degli interventi, con particolare riferimento a quelli di parte pubblica che costituiscono infrastrutture di base del PIL. A questo proposito si terrà conto anche delle previsioni effettuate sui tempi di istruttoria delle domande.

Il monitoraggio sarà almeno semestrale, nell'ambito della Cabina di Regia del PIL, con la produzione dello stato di avanzamento degli indicatori secondo la tempistica individuata nel relativo piano indicato sopra. La prima fase del monitoraggio riguarderà l'attuazione degli interventi e si concluderà entro la tempistica necessaria a realizzare il PIL, quella successiva sarà incentrata sul raggiungimento del risultato, effettuata per l'intera durata del PIL, mentre l'efficacia i termini di gradimento sarà valutata a partire dal raggiungimento dell'operatività degli interventi, fino al termine del PIL.

Si rileva inoltre la previsione, secondo le linee guida citate, del supporto metodologico a cura del valutatore indipendente del PSR Marche, il quale fornirà un supporto metodologico ai GAL ed ai soggetti promotori dei PIL per la corretta implementazione dell'attività di monitoraggio e di valutazione.

4.3 Piano finanziario del PIL

<i>Misura</i>	<i>Intervento</i>	<i>Costo totale stimato</i>	<i>Costo pubblico stimato</i>
Misura 19.2.7.2	Intervento 4	€ 112.499,99	€ 76.855,23
	Costo totale Misura 19.2.7.2	€ 112.499,99	€ 76.855,23
Misura 19.2.7.5	Intervento 5	€ 58.716,44	€ 36.411,59
Misura 19.2.7.5	Intervento 2	€ 75.499,78	€ 51.531,43
Misura 19.2.7.5	Intervento 6	€ 29.894,00	€ 20.925,80
	Intervento 7	€ 150.000,00	€ 103.747,27
	Intervento 8	€ 160.108,40	€ 75.410,00
	Costo totale Misura 19.2.7.5	€ 474.218,62	€ 288.026,09
Misura 19.2.7.6	Intervento 1	€ 143.449,94	€ 113.360,13
Misura 19.2.7.6	Intervento 3	€ 136.654,84	€ 109.323,87
Misura 19.2.7.6	Intervento 9	€ 185000,00	€ 146.394,78
	Costo totale Misura 19.2.7.6	€ 465.104,78	€ 369.078,78
Misura 19.2.6.2	Intervento 10	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Misura 19.2.6.2	Intervento 11	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Misura 19.2.6.2	Intervento 12	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Misura 19.2.6.2	Intervento 13	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	Costo totale Misura 19.2.6.2	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Misura 19.2.6.4 b)	Intervento 14	€ 151.578,38	€ 75.789,19
	Costo totale Misura 19.2.6.4 b)	€ 151.578,38	€ 75.789,19

Misura 19.2.16.3	Intervento 15	€ 87.500,00	€ 70.000,00
	Costo totale Misura 19.2.16.3	€ 87.500,00	€ 70.000,00
Misura 19.2.16.7 b)	Intervento 16	€ 60.000,00	€ 60.000,00
	Costo totale Misura 19.2.16.7 b)	€ 60.000,00	€ 60.000,00
	COSTO TOTALE PIL (**)	€ 1.450.901,77	€ 1.039.749,30

4.4 Gantt

[illegible]

[illegible]

5.GOVERNANCE

5.1La direzione strategica - Consiglio del PIL

Rappresentante istituzionale del Consiglio del PIL	Sindaco del comune capofila o suo delegato
Componenti Consiglio del PIL	Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati
Funzionamento del Consiglio	Il Consiglio del PIL, in fase attuativa degli interventi, sarà convocato dal Rappresentante almeno 1 volta l'anno in via ordinaria per la valutazione dell'andamento degli interventi e dell'azione di monitoraggio svolta dalla cabina di regia, e ogni volta che sarà necessario in base alle situazioni contingenti. La convocazione avverrà via posta elettronica almeno 6 giorni prima della seduta. Alle sedute del Consiglio potranno partecipare i membri della cabina di regia e il facilitatore.
Le funzioni svolte dal Consiglio	Direzione strategica e referente di GAL e Regione Marche per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL, in particolare: Approvazione e revisione del PIL; Costituzione della cabina di regia; Controllo sull'operato della cabina di regia;

5.2 Gestione operativa - Cabina di regia

Coordinamento della Cabina di regia	Funzionario del Comune Capofila
Componenti della Cabina di Regia	- un rappresentante per ciascun comune (amministratore o funzionario); - il facilitatore del PIL ; - i beneficiari pubblici e privati del PIL (in seguito all’approvazione dei loro progetti da parte del GAL)
Compiti della Cabina di Regia Gestione della reportistica e del monitoraggio del PIL (solo misure PSL)	1. Coordinamento e monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel PIL (misure individuali e di sistema); 2. Gestione di reportistica e monitoraggio (in particolare reportistica semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL); 3. Partecipazione al sistema di valutazione del GAL/PSR nelle modalità previste dal GAL e dalla Regione; 4. Rilevare la qualità degli interventi; 5. Presentare al Consiglio del PIL proposte di implementazione della strategia locale e di eventuale adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative. In particolare, adottare un <u>Piano di comunicazione</u> al fine di assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, valutare in modo chiaro il livello di efficienza del processo in corso, e valutare il grado di efficacia dell'intero piano con un bilancio complessivo dell'esperienza, che preveda quali attività minime: — Informazione sulle attività di consultazione effettuate per la preparazione della strategia e sui relativi obiettivi di risultato quantificati e fissati dal Piano; — Comunicazione ai cittadini durante l'attuazione del PIL riguardo al suo andamento ed eventuali criticità o successi ottenuti; — Informazione sui risultati finali ottenuti rispetto agli obiettivi di risultato quantificati prefissati dal PIL; e, nell’ambito del monitoraggio e della valutazione: • report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL con monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel PIL ; • misurare in itinere il grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato fissati in fase di programmazione del PIL; • in stretto coordinamento con i beneficiari delle misure del PIL, effettuare annualmente la misurazione della soddisfazione dei clienti delle attività

5.3 Attività di comunicazione e di coinvolgimento dei cittadini

Per la costruzione del P.I.L. è stato avviato un processo partecipativo aperto, di tipo incrementale, mediante l'organizzazione di incontri pubblici, al fine di garantire l'informazione di base alla cittadinanza in generale, di incontri del partenariato di parte pubblica, per definire tempi, metodi e contenuti dell'azione di disseminazione, e di incontri mirati con determinati gruppi target, al fine di individuare i fabbisogni diretti di interesse delle categorie.

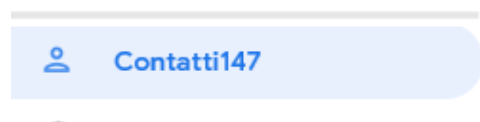
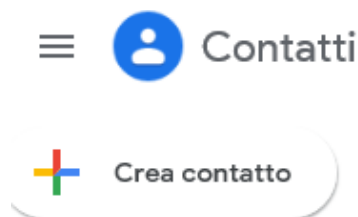
Si riporta il dettaglio degli incontri svolti con presenze comprovabili:

	Data	Luogo	Tipo di incontro
1	07/04/2018	Mombaroccio	Assemblea Pubblica
2	16/05/2018	Colli Al Metauro (Montemaggiore)	Assemblea Pubblica
3	05/06/2018	Montefelcino	Assemblea Pubblica
4	28/06/2018	Monteciccardo	Assemblea Pubblica
5	11/07/2019	Mombaroccio	Incontro con rappresentanti Pro-Loce area PIL
6	24/07/2018	Colli Al Metauro (Saltara)	Assemblea Pubblica
7	03/08/2018	Mombaroccio	Incontro con Operatori privati interessati all'azione di cooperazione
8	16/11/2018	Colli Al Metauro (Saltara – Museo del Balì)	Assemblea Pubblica
9	19/01/2019	Mombaroccio	Assemblea Pubblica
10	25/01/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento tra i tecnici dei Comuni partner e del Gal Flaminia Cesano
11	02/02/2019	Mombaroccio	Incontro operativo tra tecnici e amministratori del capofila e Gal Flaminia Cesano in merito all'art. 19.2.7.6 in forma associata
12	06/02/2019	Colli Al Metauro (Saltara)	Incontro di coordinamento tra tecnici e amministratori del comune di Colli Al Metauro e del Gal Flaminia Cesano
13	08/02/2019	Colli Al Metauro (Saltara – Museo del Balì)	Incontro tecnico presso il Museo del Balì
14	13/02/2019	Mombaroccio	Incontro tra gli amministratori partners e la soc. Maps Flaminia srl
15	15/02/2019	Montefelcino	Incontro di coordinamento tra tecnici e amministratori del comune di Montefelcino e del Gal Flaminia Cesano
16	28/02/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento tra il partenariato
17	06/03/2019	Mombaroccio	Incontro pubblico con i soggetti privati interessati a partecipare al PIL
18	29/03/2019	Colli Al Metauro (Saltara)	Incontro di coordinamento sugli interventi

			ipotizzati dal Comune di Colli Al Metauro
19	05/04/2019	Colli Al Metauro (Saltara – Museo del Bali)	Incontro informativo sulle ipotesi progettuali in capo al Museo del Bali
20	30/04/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento tecnico – amministrativo del partenariato
21	29/05/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento tecnico del partenariato
22	12/06/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento tecnico in merito agli interventi dei Comuni di Monteciccardo e Mombaroccio
23	25/06/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento tecnico in merito agli interventi in capo al comune di Mombaroccio.
24	23/07/2019	Mombaroccio	Incontro del partenariato con i rappresentanti del Gal Flaminia Cesano
25	02/08/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento sull'intervento di cui alla mis. 19.2.7.6 in forma aggregata.
26	30/08/2019	Mombaroccio	Incontro di coordinamento del partenariato

Proprio partendo dalle assemblee pubbliche è stato possibile avere un primo elenco di contatti interessati, a quali, attraverso un **account e-mail dedicato al PIL** ed uno spazio di **condivisione dei files**, dove rendere reperibile la documentazione, è stata garantita l'accessibilità alle informazioni e al percorso in atto.

Contatti registrati attraverso l'account **pil.marcaflaminia@gmail.com**



Esempio di documentazione resa disponibile via web cloud



In questo modo è stato possibile costruire una comunicazione diretta con quanto fossero interessati a partecipare al PIL o solo ad averne informazioni in merito.

Sono inoltre stati utilizzati i consueti canali di disseminazione ed informazione, anche a disposizione delle amministrazioni partner.

Articolo pubblicato sull'edizione locale de "Il Resto del Carlino", il 23 marzo 2018 in occasione della sottoscrizione dell'Accordo di cui alla misura 19.2.16.7 B)

Promozione del territorio: «Insieme per intercettare fondi»



FIRMATARI I sindaci, da sinistra, Marchetti, Aguzzi, Vichi e Del Bene

Notizia del 15 gennaio 2019 in merito all'organizzazione di una assemblea pubblica



Una azione importante, in termini di comunicazione ma anche di coinvolgimento della popolazione è stata quella che ha portato alla definizione del logo della Marca Flaminia. Attraverso una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica è stato individuato il soggetto che ha ideato

il logo, il cui elaborato finale è stato presentato in una ulteriore Assemblea pubblica. Si veda in proposito l'**Allegato 4 – Manuale del logo Marca Flaminia**

Sempre nell'ottica di coinvolgere in modo pro-attivo gli stakeholders locali nel processo partecipativo in atto, sono state elaborate delle schede, dapprima per l'analisi dei fabbisogni e la trasmissione delle idee progettuali, poi in una fase più matura del percorso è stato chiesto ai potenziali beneficiari di costruire una proposta progettuale più dettagliata.

Scheda per la rilevazione delle proposte progettuali

PIL_Proposte_PRIVATI

Progetto Integrato Locale Marca Flaminia

Scheda per la rilevazione delle proposte progettuali dei potenziali beneficiari privati

1. Descrizione del soggetto proponente

Nome		Cognome	
Nato a		Data di nascita	
Residente a			

In qualità di (barrare la casella corrispondente)

☐ Privato cittadino che intende avviare una attività imprenditoriale

☐ Legale Rappresentante di (denominazione)

Nel secondo caso compilare anche la sezione sottostante

Forma giuridica			
Cod. fiscale		P.IVA	
Settore di attività	(indicare anche il codice attività con riferimento alla classificazione ateco 2007)		
Indirizzo sede legale e/o operativa nel territorio del P.I.L.			
Tel.		e-mail	

N.B. Nel caso di proposte presentate in partenariato tra più soggetti, o della creazione di imprese con più soci, ripetere la sezione Descrizione del soggetto proponente per ognuno dei soggetti coinvolti.

2. Bando in ambito PIL a cui si intende partecipare, se individuato (barrare con una X la casella corrispondente)

☐ MISURA 19.2.6.2 "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE"
☐ MISURA 19.2.6.4_B) "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole – Servizi alla popolazione ed alle imprese"
☐ MISURA 19.2.7.4 "Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture" - <i>esclusivamente nel caso di Cooperative di comunità</i>
☐ MISURA 19.2.7.6 "Investimenti per la valorizzazione culturale e turistica delle aree rurali" - <i>esclusivamente nel caso di fondazioni ed associazioni senza scopo di lucro, e soggetti di diritto privato impegnati nel settore della cultura e delle tradizioni, in forma singola o associata</i>

Riteniamo che l'attività di coinvolgimento dei cittadini e in particolare degli attori socio-economici del territorio, abbia permesso di costruire un rapporto diretto con i soggetti interessati allo sviluppo locale, favorendo un approccio *bottom-up* nella costruzione del progetto integrato. La banca dati, e i rapporti e le relazioni creati con alcuni soggetti saranno fondamentali nell'attività di disseminazione del PIL in fase esecutiva.

Ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR 534/2017 e s.m.i., proprio nella fase attuativa del PIL, sarà adottato un Piano di Comunicazione che risponderà alla duplice esigenza di rendicontare

pubblicamente i risultati del progetto (comunicazione esterna) e garantire l'efficienza del processo (comunicazione interna). Il Piano di Comunicazione individuerà strumenti e tempi, e potrà essere aggiornato in funzione delle esigenze contingenti. In particolare verranno individuati gli strumenti più idonei attraverso cui gestire i flussi informativi e le modalità per garantire una identificazione unitaria del progetto (pagina web, social media, newsletters, incontri pubblici, informative mirate, ecc.). L'immagine grafica coordinata sarà resa disponibile ai beneficiari, pubblici e privati del PIL, che potranno utilizzarla nei prodotti sviluppati per la disseminazione dei singoli interventi (solo per fare degli esempi, cartellonistica dei sentieri o nuove attività nate in ambito PIL).

Con riferimento alla comunicazione interna, questa sarà disciplinata nell'ambito del funzionamento degli organi del PIL (Consiglio e Cabina di regia), per i quali verrà adottato un apposito regolamento e sarà valutata l'adozione di uno strumento analogo con i beneficiari privati finalizzato allo stesso obiettivo.

In sintesi gli strumenti di informazione potranno essere:

- n° 1 incontro pubblico o Convegno l'anno, per l'intera durata del PIL
- n.° 1 Pubblicazione descrittiva dei risultati del PIL
- n.° 1 contenuto audio/video sugli interventi realizzati
- n.° 1 account email dedicato
- n.° 1 piattaforma di condivisione online dei contenuti
- n.° 1 sezione web dedicata al PIL sui siti delle amministrazioni comunali

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1: Identificazione del territorio di intervento

ALLEGATO 2: Rappresentazione tabellare dei principali dati

ALLEGATO 3: Ulteriori dati di interesse per l'analisi dell'area

ALLEGATO 4: Manuale del logo Marca Flaminia